Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO di Roma — Giovedì 7 giugno 1951

FESTE TRADIZIONALI DEL LAZIO

DOMENICA A PALOMBARA LA "SAGRA DELLE CERASE,,

Il programma della manifestazione

PALOMBARA, 6

(G. C.). Soltanto pochi giorni ancora di attesa e di preparativi ci separano dalla tradizionale e folcloristica celebrazione della «Sagra delle cerase» che Palombara effettuerà domenica prossima, 10 giugno; febbrile vigilia «trapuntata» di mille interrogativi circa l'esito di questa nostra festa di primavera di cui tutti si sentono orgogliosi essendo essa «monopolio esclusivo» di Palombara, perchè belle, saporose, ed eccezionali sono le rubiconde «ravenne» della nostra fertile terra. Considerando le difficoltà organizzative ed economiche incontrate per l'allestimento della «Sagra» e tenuto conto della volontà di non rompere l'annuale tradizione di così bella festa, ringraziamo fin da ora il Comitato comunale per lo sforzo dimostrato e non ci resta che sperare in una buona edizione 1951 per il trionfo della cerasa.

Il Sindaco Petrocchi ci ha trasmesso il programma dei festeggiamenti che qui sotto riportiamo per comodità dei turisti:

Ore 8,30 - Il complesso bandistico locale — diretto dal maestro Luigi De Paolis aprirà la manifestazione.

Ore 9 - Interessante corsa ciclistica organizzata dal Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) per il «Gran Premio Necchi» (L. 50 mila) e per la «Coppa Città di Palombara» sul seguente percorso: Palombara, Moricone, Montelibretti, Passo Corese, Monterotondo, Mentana, Bivio S. Angelo, Bivio Montecelio, Guidonia, Tivoli, S. Polo dei Cavalieri, Marcellina, Palombara.

Per le iscrizioni gli interessati possono rivolgersi presso la sede del C.S.I. (Lungotevere Flaminio 53, Roma) e presso il signor Tullio Massimi, agente locale della «Necchi» (piazza Mazzini, Palombara).

La partenza dei partecipanti di Roma è fissata alle ore 6,30 da piazza Tiburtina.

Ore 10 — Apertura della vendita di cerase. Saranno assegnati i seguenti premi ai migliori chioschi di esposizione: 1. Premio L. 5000; 2. Premio L. 3000; 3 Premio L. 2000.

Ore 10,30 - Inaugurazione della mostra delle cerase e assegnazione dei primi premi ai migliori produttori.

Ore 11-12 - In attesa dell'arrivo della corsa ciclistica sarà eseguito scelto programma musicale dal Corpo bandistico palombarese.

Ore 16 - Manifestazioni folcloristiche mandamentali (originali balletti, ragazze in costume, musiche, canti e cortei) con premi e diplomi dell'E.P.T. (Ente Provinciale Turismo) alle migliori coppie danzanti.

Ore 17 - Sfilata di carri allegorici per viale Garibaldi, piazza V. Veneto, viale 24 maggio. A giudizio di apposita giuria verranno assegnati i seguenti premi: 1. Premio L. 50.000; 2. Premio L. 40 mila; 3. Premio L. 30.000. Inoltre due premi di consolazione di L. 15 mila ciascuno.

Ore 21,30 - Interessante Ora del dilettante in piazza V. Veneto, organizzata dall'ENAL Provinciale. Fuori programma interverranno noti cantanti di Roma. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria Comunale. Ricchi premi in pallo (al primo classificato L. 5000 e diploma d'onore: al secondo L. 3000 e al terzo L. 1500). Durante le manifestazioni della giornata operatori della INCOM e della Universal-Film riprenderanno le scene più significative.

La Società Autoservizi, per comodità dei gitanti, effettuerà corse speciali da e per Roma, e rapidi collegamenti con i paesi viciniori.

Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che possano verificarsi durante lo svolgimento delle manifestazioni.



Questi ricchi costumi palombaresi rappresentano una degna cornice alla "Sagra delle cerase" che si celebrerà domenica ventura a Palombara

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO di Roma — Sabato 9 giugno 1951

Stelloncini palombaresi

PALOMBARA, 8

(G. C.). *Ci siamo. Ancora un giorno di vigilia poi le belle cerase del 1951 scenderanno, rubiconde e saporose, in piazza V. Veneto per ammucchiarsi nei cestini dei chioschi di vendita, pronte ad iniziare il cammino negli stomaci dei ghiottoni; le più grosse, le più lucenti si scalderanno invece orgogliosamente al cospetto del sole, allineate per la gara della mostra, più fortunate delle altre perchè... intoccabili almeno durante la «Sagra» (su di esse incombe il tradizionale destino di onorare la mensa di qualche deputato o ministro, omaggio tipico dei migliori produttori palombaresi!).*

A domenica, dunque, il trionfo di questo nostro caro frutto se i «cerasari» così vorranno, cioè se rinuncieranno ai prezzi troppo alti del normale mercato scaricando con generosa emulazione quintali e quintali di «rossa fragranza» sui chioschi per accontentare sopratutto i turisti che giungeranno numerosi da ogni parte, schiavi della... ghiottoneria.

Secondo noi il successo della «Sagra» sta principalmente qui. Palombara deve «navigare nell'abbondanza delle cerase a buon mercato», perchè Sagra vuol dire festa di un tipico prodotto del luogo.

Ci auguriamo allora che domenica sia proprio il giorno memorabile della più spontanea collaborazione dei nostri agricoltori alla riuscita della più bella manifestazione dell'anno. Ma la «Sagra» ha bisogno anche di folclore. Dalla corsa ciclistica organizzata dal C.S.I. alla sfilata dei carri allegorici, dai brani di musica del Corpo bandistico alla serale ora del dilettante, tutto fa parte di un programma, bello sì ma quasi consuetudinario nei centri di provincia; ciò che caratterizza questa festa è il vecchio costume popolare delle nostre donne in celeste, rosso o azzurro con lo «scinale», lo scialle di merletto, la collana e gli orecchini di corallo, trionfante nel «saltarello» quasi zingaresco dei tempi antichi...

Oggi, purtroppo, le ragazze vivono di tagli moderni alla Cristian Dior e rinunciano ad indossare, nel giorno della «Sagra», il costume palombarese: accusano il caldo, l'eccentricità e la schiavitù di quelle vesti e non si accorgono così di togliere alla festa una «nota» di particolare esaltazione.

Appellandoci al loro buonsenso facciamo notare che la «ragazza in costume» è un po' la «protagonista» di questa Sagra! Ma a buon intenditor poche parole e arrivederci dunque a domenica prossima, con l'augurio di un bel sole splendente sulla nostra vecchia Palombara.

Gli «stelloncini» si congedano dal lettore pensando ancora alla formula «cerase+costumi»: sarà tutto qui il successo di questa Sagra... preelettorale!...

Nella Caserma dei CC.

I carabinieri di stanza a Palombara hanno celebrato il 137. anniversario della fondazione dell'Arma Benemerita. Nella grande caserma di Piazza V. Veneto il maresciallo D'Amicis, comandante la Sezione, ha rievocato i fasti del Corpo dando poi lettura dell'ordine del giorno del Comandante Generale della «Fedelissima».

Novelli sposi

Il 20 giugno, nella chiesa di S. Egidio, si uniranno in matrimonio Bruno Pasquarelli, dipendente della S.R.E., e la graziosa signorina Franca De Venanzi. I novelli sposi raggiungeranno poi Napoli in luna di miele. Auguri di ogni felicità.

Al Cinema Nuovo

Oggi martedì è in visione: «*L'affascinante straniero*» con Silvia Sidney e John Hodiak.

Mercoledì e giovedì: «*Ragazze perdute*» con Jean Kent.

Venerdì: «*Amaro destino*» con Edward G. Robinson.

Sabato e domenica il grande film italiano «*Romanticismo*» interpretato da Amedeo Nazzari e Tamara Lees.